

## CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE “COLTIVARE IL NOCCIOLO DA FRUTTO”

La coltura del nocciolo sta vivendo una fase di particolare fortuna, spinta in particolare dalle industrie di trasformazione e dalle recenti scoperte clinico-chimiche sugli effetti salutistici della frutta in guscio. Per queste motivazioni, il mercato italiano è in continua espansione creando importanti opportunità per i produttori.

Inoltre, l'Italia è il più grande consumatore mondiale di nocciole, e la corilicoltura si presta ad un mercato principalmente rivolto verso l'industria alimentare.

Le nocciole alimentano la filiera alimentare, come la pasticceria industriale, l'industria del cioccolato, la produzione di gelato su larga scala e via dicendo, ma pure quella cosmetica, seppur in maniera più contenuta.

### **Obiettivi del corso**

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni teorico-pratiche sui risultati della ricerca e della sperimentazione e su come coltivare il nocciolo da frutto

### **Contenuti del corso**

- Introduzione
- Il nocciolo da frutto: biologia e caratteristiche fondamentali
- Il terreno: composizione e orografia
- Il nocciolo e l'acqua: quando e come irrigare
- L'impianto del nocciolo: preparazione del terreno; scelta del sesto di impianto, forma di allevamento; scelta e disposizione impollinatori; le colture da sovescio per migliorare la fertilità
- Difesa fitosanitaria e gestione delle infestanti: insetti dannosi in nocciolo; tecniche di monitoraggio; la difesa; gestione del cotico erboso e dei polloni
- La potatura nelle diverse fasi di sviluppo del nocciolo: potatura all'impianto; impostazione della forma di allevamento; potatura in fase di allevamento; potatura di produzione e di rinnovamento impianti
- Dimostrazione pratica di potatura in corileti della zona

### **Durata**

70ore

### **Luogo di svolgimento**

Sede UmbraFlor Azienda Vivaistica Regionale – Via Castellaccio, 6 – Spello (PG)

### **Attestato**

Il corso prevede il rilascio di un attestato di frequenza

Docenze: Prof. Daniela Farinelli (Università degli Studi di Perugia)